



ISTITUTO COMPrensivo POLO 1 DON LORENZO MILANI
C.F. 80012190759 C.M. LEIC832002

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica

Prot. 0000018/U del 09/01/2023 08:33 I.6 - Audit, qualità, carta dei servizi, valutazione e autovalutazione



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC832002
I.C. "DON LORENZO MILANI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- pag 2 Risultati scolastici
- pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 4 Competenze chiave europee
- pag 5 Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 7 Ambiente di apprendimento
- pag 8 Inclusione e differenziazione
- pag 10 Continuita' e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

- pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro I.C. le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti, qualitativamente adeguate, ma ci sono ancora aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono adeguatamente definiti e il loro raggiungimento viene monitorato in modo costante. Il nostro istituto prevede una mediazione linguistica con ore mirate per gli alunni e per facilitare i rapporti con le famiglie I progetti di alfabetizzazione consentono un'acquisizione più



veloce della lingua italiana ma purtroppo, nel nostro Istituto, come già detto, sono attività di durata limitata. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola.



Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese degli alunni di scuola Primaria e Secondaria.

TRAGUARDO

Diminuire del 20% la quota degli alunni collocati nella fascia 1 e 2 in italiano e matematica (classi quinte e terze Secondaria). Aumentare del 30% la quota degli alunni che raggiungono il livello A1 (classi quinte Primaria) e il livello A2 (classi terze Secondaria) nelle prove di Inglese: Reading e Listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare U.d.A in cui sia previsto l' approccio problematico, tale da implementare le abilità complesse per la comprensione, la lettura di dati e previsioni, relazioni e funzioni, al fine di sviluppare le competenze comunicative e logico matematiche. In inglese, attivare laboratori centrati sull'ascolto e la comprensione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il curricolo verticale, esplicitando gli O.S.A. per ciascun traguardo di competenza da raggiungere. Predisporre prove di verifica strutturate, per classi parallele, in cui siano individuate ex ante le abilità che si intendono misurare. Predisporre criteri di correzione comuni per le prove. Elaborare criteri di valutazione comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi didattici per gruppi di livello all'interno delle classi finalizzati al recupero degli apprendimenti in italiano e matematica. Implementare l'utilizzo dei laboratori linguistici per migliorare le abilità di listening.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola per interventi individualizzati e/o personalizzati e per la valorizzazione delle eccellenze.
5. **Continuità e orientamento**
Organizzare nel curricolo verticale forme di raccordo tra scuola dell'infanzia- primaria e secondaria individuando le abilità e le competenze indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni. Predisporre il portfolio degli alunni al fine di documentare i processi di apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione per docenti centrati sull'utilizzo di abilità complesse quali: strategie per la lettura, l'ascolto, il debate, il pensiero computazionale, metodologie di ricerca-azione





Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze digitali	Incrementare del 20% l'uso delle TIC nella didattica disciplinare



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'uso delle risorse tecnologiche e degli spazi laboratoriali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola per interventi individualizzati e/o personalizzati e per la valorizzazione delle eccellenze.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere la formazione dei docenti sul coding e la robotica educativa come strumenti trasversali per l'acquisizione del pensiero computazionale; sull'uso delle nuove tecnologie e di ambienti di apprendimento strutturati.



PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.	Dotare l'Istituto di griglie funzionali alla valutazione delle competenze sociali e civiche in forma oggettiva. Portare il 20% la fascia di valutazione di livello avanzato per la Primaria; aumentare del 15% la fascia di valutazione di livello medio/alto (8/9/10) per la Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre e condividere tra i docenti, a partire dalla scuola primaria, rubriche valutative e griglie di osservazione per misurare le soft skill. Abituare gli alunni all'autovalutazione, sia mediante forme di riflessione sul lavoro svolto, sia attraverso griglie valutative, diari di bordo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività progettuali volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione per docenti centrati sull'utilizzo di abilità complesse quali: strategie per la lettura, l'ascolto, il debate, il pensiero computazionale, metodologie di ricerca-azione
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare del 20% il numero di famiglie coinvolte nel progetto formativo della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalle analisi dei dati emerge la necessità di continuare il percorso intrapreso che ha portato a un buon risultato negli esiti delle prove standardizzate. All'interno dell'Istituto si è avviato un percorso di lavoro sulla revisione dei curricoli verticali. La scuola intende promuovere tra il personale docente buone pratiche educative e didattiche finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali. Attraverso il monitoraggio costante delle attività intraprese, la Scuola verifica la propria capacità progettuale, l'efficacia e l'efficienza delle azioni. La nostra scuola intende incentivare metodologie prevalentemente di tipo laboratoriale, percorsi didattici innovativi che coinvolgano un numero considerevole di alunni per migliorare il processo di Insegnamento/apprendimento. In relazione alle competenze chiave, è essenziale, da parte di tutti gli allievi, l'acquisizione consapevole e responsabile di competenze sociali e civiche trasferibili e utilizzabili nel proprio progetto di vita, così come declinato nel curricolo di



Educazione civica che la scuola ha elaborato. In tale prospettiva, risultano decisivi il dialogo continuo tra scuola- famiglia e territorio; la formazione dei docenti e un clima sociale ricco di partecipazione e di condivisione. ,